

## SRI BHAGAVAN - LA VITA È UN PROCESSO DI APPRENDIMENTO

"La vita è un processo di apprendimento." 03-05-2013  
Sri AmmaBhagavan

### WEBCAST INTERNAZIONALE DI SRI BHAGAVAN DA PUNE, INDIA – 6 giugno 2010

Comprendere lo scopo del Mukthi Diksha - Tratto dal Manuale Per il Diksha Giver di Mario Borrelli

[http://www.worldonenesscommunity.com/notes/Transcript\\_Sri\\_Bhagavan\\_Webcast\\_6\\_June\\_2010\\_Pune%2C\\_India](http://www.worldonenesscommunity.com/notes/Transcript_Sri_Bhagavan_Webcast_6_June_2010_Pune%2C_India)

Video <http://www.worldonenesscommunity.com/video/mukthi-darshan-6-june-2010-in>

Video 1/9: <http://www.youtube.com/watch?v=OfDLx1DOcMQ>

**SRI BHAGAVAN:** C'è il lettore DVD, c'è il cavo, c'è l'alimentazione. C'è tutto. Cosa manca? Il lettore DVD è la mente, ed è qui. Poi il DVD, qualunque sia il relativo contenuto, viene visualizzato sul televisore. In questo modo gli insegnamenti che verranno dati dovrebbero diventare una tua acquisizione. Ora, mentre do l'insegnamento, se ascoltate attentamente, c'è una sadhana (pratica spirituale) che dovrebbe caricarlo nel lettore DVD.

Se tutto questo viene eseguito correttamente, basterebbe azionare l'interruttore e il gioco è fatto. Anche oggi stesso potete risvegliarvi. Oggi, in questa stessa sala, potete diventare esseri risvegliati. Le persone si stanno risvegliando ogni giorno. Siete pronti ad illuminarvi oggi stesso? Allora ascoltate molto attentamente il DVD con gli insegnamenti. Quindi ora lo metterete nel lettore e poi lo caricherete.

Primo insegnamento: i tuoi pensieri non sono i tuoi pensieri.

Secondo: la tua mente non è la tua mente.

Terzo: il tuo corpo non è il tuo corpo.

E il quarto: il sé è solo un concetto.

Passeremo al quinto successivamente.

Se ascolti e capisci correttamente, saremo in grado di caricare il DVD. In caso contrario, no. Ricorda che i tuoi pensieri si sono evoluti nell'arco di millenni. Per MIGLIAIA di anni i tuoi pensieri si sono sviluppati. Non sono i tuoi pensieri. Sono molto, molto complessi e si sono evoluti nell'arco di millenni.

Qualsiasi pensiero abbiate ora, era lì con i vostri antenati e con gli antenati dei vostri antenati. Non esiste un solo pensiero che sia nuovo.

Il cervello è semplicemente una macchina che rielabora. Ad esempio, prende un'idea e continua a rielaborarla. Può captare molte idee e continuare a rielaborarle modificandole e ricombinandole. Ma il cervello di per sé non crea nulla di nuovo. Preleva ed esegue la rielaborazione. Tutti i pensieri sono molto, molto vecchi, perfino il cosiddetto pensiero moderno. Viene semplicemente riciclato dal cervello.

Se guardi un uomo del Medioevo, anche i suoi pensieri sono simili. I vostri pensieri sono semplicemente lì, come nella pensosfera. Passano attraverso ciò che chiamiamo l'ajna chakra [il terzo occhio] e arrivano fino a ciò che definiamo il bindu [retro del capo]. Questo è tutto. Ricezione e trasmissione.

Ricezione, elaborazione e trasmissione. Questo è ciò che accade. È lo stesso per l'atmosfera. È stata riciclata per millenni. Tutti gli animali condividono la stessa atmosfera. Le piante la condividono. Allo stesso modo tu inali ossigeno ed emetti anidride carbonica. Le piante assumono anidride carbonica ed emettono ossigeno. Così questo passa dalla tua bocca a qualcun altro. Quest'ultimo raccoglie l'aria. L'aria va alle formiche, a un elefante e quindi dall'elefante a una pianta. L'insieme viene riciclato – l'atmosfera. Analogamente, vi è una pensosfera. I pensieri vengono continuamente riciclati. Il sistema rielaborativo è il cervello umano. In effetti noi siamo un organismo collettivo.

Dunque i tuoi pensieri non sono i tuoi pensieri. Ci torniamo dopo.

La tua mente. La tua mente non è affatto la tua mente. Anche la tua mente è molto, molto antica e vi è un'unica mente. Nel cuore di ogni mente c'è paura. Il nucleo di ogni mente è la paura. Chiunque tu sia – potresti essere il più coraggioso del pianeta o il peggior codardo – vi è comunque paura nel centro della mente. Non cambia niente. Tutte le menti si muovono dal passato attraverso il presente verso il futuro; tutte le menti. Tutte le menti cercano di divenire. La mente di ciascuno cerca di divenire. A ogni mente appartengono il confronto, la gelosia, l'invidia, la rabbia, la bramosia. Tutto ciò è presente nella mente di ciascuno.

Quindi c'è un'unica mente. Non è vero che tu hai una mente diversa o che qualcun altro ha una mente diversa. Non puoi dire "Questa è la mia tubercolosi, la tua o la sua tubercolosi". È tubercolosi, punto e basta. Analogamente, la mente è una malattia. Ciascuno è malato "di mente" ed è proprio la stessa cosa.

Non c'è alcuna differenza, e l'uomo antico aveva la stessa mente. Aveva la stessa mente. Non ci sono cambiamenti rispetto alla mente. È la stessa. Vengono emessi alcuni suoni. Egli non tenterà di uscirne fuori. Qualsiasi esperienza sensoriale, come l'odore, viene e va, viene e va. Ne sta solo facendo esperienza. Nulla gli appartiene. L'uomo antico non si identifica.

Se dice "Questi sono i miei pensieri", allora lo definiamo *aham-ākhyam*, falsa identificazione. Perché? A causa della *prajnaparadha*, difetto di intelligenza. Ora, se l'intelligenza è risvegliata, capirà di non essere ciò. È semplicemente lì, questo è tutto. Ora come vedrà la sua mente? Diciamo che abbia una mente imprenditoriale. La sua mente continuerà a fare affari nello stesso modo in cui egli fa affari. Ma ora egli vedrà che la mente sta facendo affari. Non che "egli" stia facendo affari. Osserverà la sua mente fare affari. L'unica cosa è che ora farà affari in maniera assai più efficace rispetto a prima.

Poiché vi identificate, confondete le cose. Quando non vi identificate, la mente continua a lavorare da sola come una macchina perfetta. Sta spontaneamente facendo affari. Così egli vedrà il funzionamento della propria mente. Nel caso di un discorso, starà parlando. Vedrà la sua bocca muoversi e suoni fuoriuscirne.

Tutto sarà controllato dalla mente. Ma lui non è la mente. Vedrà il discorso accadere automaticamente, senza esserne coinvolto in nessun modo. È una vera meraviglia.

Accade in modo così meraviglioso e lui lo vedrà accadere. Riguardo ai movimenti corporei, poniamo che debba riparare la sua automobile o un macchinario.

Qualsiasi azione compia a livello meccanico, essa viene compiuta dal corpo; diciamo giocare a tennis, qualsiasi cosa – molto, molto meravigliosamente. Non avrà la percezione di stare facendo le cose. Tutto avviene automaticamente. Il corpo sta funzionando.

Così vedete i pensieri che si susseguono automaticamente, la mente che funziona automaticamente, il discorso che accade automaticamente. Tutti i sistemi accadono automaticamente. Il corpo funziona automaticamente. Infatti, tutto è automatico.

Ora per esempio potreste porvi questa domanda. Potreste dire, "Ho deciso di muovere la mano". Ma oggi la scienza è talmente evoluta che possiamo osservare il cervello in tempo reale e attimi prima che voi muoviate la mano, il cervello ha deciso di muoverla e proprio prima che vi muoviate, vi dà l'illusione che abbiate deciso di muoverla. In effetti, voi non avete nessun ruolo, perché non siete lì.

La verità è che voi non ci siete. Il pensare di essere lì è un'illusione. Il pensare avviene. Non c'è un pensatore che stia pensando. È un'illusione. Non c'è un pensatore chiamato Deepak che stia pensando. C'è solo il pensare. Proprio come il centro di un cerchio, che viene ad esistere solo nel momento in cui si disegna una circonferenza. Il pensare crea l'illusione di qualcuno che pensi.

Non c'è nessuno lì. Semplicemente il pensare avviene. Quindi tutto è automatico. Questa è tutta la bellezza della vita. Quindi questo è il quinto insegnamento: tutte le cose sono automatiche.

Ancora una volta, i tuoi pensieri non sono i tuoi pensieri, la tua mente non è la tua mente, il tuo corpo non è il tuo corpo, il tuo sé è un mero concetto. Ossia, tu non esisti veramente. Tutte le cose sono automatiche.

Ciò corrisponde al modo in cui un essere risvegliato vede le cose. Tutte le cose sono automatiche. Lui si limita ad essere testimone e a farne esperienza, questo è tutto. Non si identifica.

Quinto insegnamento: prendiamo di nuovo Deepak come esempio; lui non è risvegliato, non è illuminato, e si trova su una qualche strada ampia. Arriva un autobus e dice "Quello è un autobus rosso". Quindi passa Miss Mondo. Lui vede Miss Mondo e Miss Mondo è andata via. Due ore dopo che Miss Mondo se ne è andata, Deepak continua a pensare a lei. "Devo seguirla?" "Devo fermare la macchina?" "Devo scoprire dove sta?". Nei suoi pensieri, la sta seguendo. Poniamo che Deepak sia risvegliato. Si trova sulla stessa strada dove sta passando Miss Mondo. La vede. C'è un momento di eccitazione, poi Miss Mondo prosegue, e questo è tutto. La cosa è dimenticata. Poco dopo, viene un asino — identica attenzione all'asino. L'asino se ne va. Quindi passa un cammello — stessa attenzione. Quindi passa un leopardo — stessa attenzione.

Non li seguiva nei pensieri perché aveva smesso di nominarli. Non li chiamerà Miss Mondo o asino, Miss Mondo o gli asini sono la stessa cosa. Che si tratti dell'esperienza di Miss Mondo o di un'altra esperienza, come un asino, l'esperienza sarà ugualmente bella. TUTTO. Il bello sta proprio qui, esperienza o sperimentare. Nessuna identificazione, nessun seguire l'esperienza — specie quest'ultima cosa. È tutto passato.

Così comprenderemo velocemente che i tuoi pensieri non sono i tuoi pensieri, la tua mente non è la tua mente, il tuo corpo non è il tuo corpo, tutte le cose sono automatiche. Tutto è automatico.

Proprio come il respirare è automatico. La temperatura del corpo è automatica. Il sistema digestivo è automatico. La circolazione è automatica. Il pensare è automatico. Il discorso è automatico. Le azioni corporee sono automatiche. È la stessa cosa, tranne che per il fatto che avete un'illusione.

Il tuo sé è un concetto. Questo è il quarto insegnamento: voi non esistete affatto.

Il quinto è che tutte le cose sono automatiche.

La cosa successiva è che dovete avere passione per raggiungere l'illuminazione. Avete la passione di diventare illuminati? Quanti di voi vogliono diventare illuminati? Molto bene. Dovete comprendere che siete tutti in una prigione. Dovete capirlo molto chiaramente. Come si chiama la prigione? Mente. Siete in una prigione chiamata mente. Perché? Perché non potete sperimentare nulla. Proprio come un uomo in galera. Può sperimentare il mondo esterno? Nulla. Non può sperimentare. Non può respirare l'aria fresca fuori, non può vedere la luce fuori. Niente. Questa è la vostra condizione.

Ad esempio, non potete fare esperienza di un bicchiere d'acqua. State pensando. Nel momento in cui iniziate a bere, dite "Ho sete" oppure "Questa è acqua minerale" o "una Coca-cola", o qualunque altra cosa.

Oppure pensate alla cronaca di calcio e a quello che succede nel torneo o a un episodio accaduto in ufficio. Qualcosa sta accadendo. La mente non vi consente di sperimentare quel bicchiere di acqua. Diciamo la vostra colazione mattutina con il caffè, il pane o qualsiasi cosa mangiate; non ve la godete. Non potete sperimentarla perché la mente non ve lo consente.

Guardi il viso di tua moglie. Non riesci a fare esperienza di tua moglie. Tutte le immagini si affollano rapidamente. Subentrano i pensieri. Subentra la mente. "È già vecchia". Forse è vecchia perché sono subentrati i pensieri, e quella freschezza è passata. L'esperienza è andata. Non riesci a fare esperienza di tua moglie, ti annoi subito, cominci a guardare altre donne, questa, quell'altra, è lo stesso.

Non puoi guardare i tuoi figli se non attraverso la mente. Non puoi vedere la bellezza dei tuoi figli. Tutto è distrutto. Quando vai in strada, ci sono persone stupende che vanno e vengono. Le persone sono meravigliose, gli alberi, le macchine — e tu non puoi sperimentare nulla. La mente non te lo consente. E quindi non c'è niente che tu possa realmente sperimentare, a causa della tua mente.

C'è stato un tempo in cui avevate la capacità di sperimentare le cose: quando eravate bambini. L'avete persa. È andata. Siete prigionieri della mente, e la mente di cui vi parlo non è altro che il passato. La mente è un flusso di pensieri. Il pensiero appartiene a ieri. È una memoria, è morte. È privo di vita, non ha alcuna qualità vitale.

La vita è semplicemente qualcosa di vivo. È la presenza. È il presente. Il pensiero non può toccarla. Il pensiero è misurazione. Misura le cose. La presenza o il presente non possono essere misurati. Il pensiero non vi si può in alcun modo avvicinare e quindi nella vostra vita state perdendo quella cosa.

Questo è ciò che vive e quindi voi siete morti. In realtà mi sto rivolgendo a persone che pensano di stare vivendo. No, per niente! Forse se vi risvegliate questa sera saprete cosa significa vivere.

Dovete comprendere di essere prigionieri, che non potete sperimentare niente. Ciò che chiamate esperienza è un'esperienza alterata. Non ha nulla a che fare con ciò che io chiamo sperimentare. Siete in una prigione.

Cos'è la vostra vita? Una vita mediocre, senza significato, senza scopo — significato artificiale, scopo artificiale. Ogni giorno la stessa vita meccanica, la stessa routine in cui vi alzate, fate le solite cose che si fanno al mattino, colazione — forse con qualche piccola variazione nel menu — poi ufficio o università, qualche chiacchiera con gli amici, TV, cellulare, giornali... sempre le stesse cavolate che si ripetono giorno dopo giorno.

E infine qualche discussione, qualche litigio o qualche preoccupazione, riguardo al passato o al futuro; cercate di andare a letto, ma non riuscite a dormire, avete incubi e quindi vi svegliate.

E così vi vengono il diabete, problemi di cuore, artrite. Tutte le cose accadono e alla fine morite come uno scarafaggio.

Gli stessi problemi continuano a ripetersi, prima per voi, poi per i vostri figli, poi per i vostri nipoti. Voi continuate a tirare avanti e un giorno esalate l'ultimo respiro. Può venirvi un colpo o succedere qualche cosa e siete bell'e che andati. Così la vita è talmente mediocre, talmente mediocre e voi state tutto il tempo in una prigione.

Che razza di vita è? Poiché non trovate alcun senso, cominciate a chiedervi: "Esiste un Dio? Se c'è un Dio, chi ha creato Dio? Se un Dio non c'è, come è nato questo universo? Qual è lo scopo della vita? Qual è il significato della vita?". Tante domande fondamentali, tanti libri e altrettante risposte.

Ora questa prigione ha due serrature, una dentro e una fuori. Quando sviluppate la passione per uscire di prigione, sapendo che si tratta di una prigione e che la vita è mediocre, la serratura interna si apre. E chi aprirebbe quella esterna? Sì, arriveremo con due fucili e la faremo saltare, apriremo la porta e vi spingeremo fuori.

Per la prima volta uscirete fuori dalla mente. E per la prima volta saprete cosa significa respirare, mangiare, bere, cosa è veramente guardare la propria moglie, i propri bambini, i propri genitori, la casa, l'auto.

Tutto apparirà molto, molto diverso. Per la prima volta saprete cosa significa vivere, perché la mente non c'è più. Se la mente è andata via, voi non ci siete più. Deepak è andato via. È tutto finito per Deepak, se Deepak non c'è più. Deepak è la persona che si domandava dov'è Dio, qual è lo scopo della vita. Se chi pone la domanda non c'è più, non ci sono più nemmeno le domande. Tutte le risposte sono un enorme ammasso di spazzatura. Non significano niente. Vie siete portati quel peso in testa.

Così è la mente, come un asino che vi siete caricato sulle spalle. Quando vi guardo, cosa vedo? Vedo un enorme asino, un gravoso asino che vi state portando sulle spalle con un gran capoccione appoggiato sulla vostra testolina e voi che camminate in quel modo.

Quant'è miserevole la vostra condizione e la cosa che fa più pena è che non vi rendete nemmeno conto di quanto sia miserevole. Questa è la vostra vita. State trasportando un asino. E quando vi risveglierete, metterete giù l'asino e farete un bel pacchetto con tutte le domande, le risposte e tutto quello che avete letto e ve ne sbarzzerete. Non c'è più perché ora state vivendo.

Se stessi bevendo un succo di mango, ti chiederesti mai che sapore ha? Se stessi vivendo, ti porresti domande come "Cos'è la vita, qual è lo scopo della vita, qual è il significato, chi è Dio"? Chi è Dio? Tutte le cose sono Dio. Stai vivendo e quando vivi è tutto finito. Sei un semplice testimone della vita. Tutto accade automaticamente. Tutto è meraviglioso. Puoi giocare a tennis in modo meraviglioso. Puoi svolgere qualsiasi attività. Tutto rimane lo stesso. Il lavoro è lo stesso, gli affari sono gli stessi, la casa è la stessa, la moglie è la stessa, i bambini sono gli stessi. Ma tutto sembrerà diverso perché la mente non interferisce più.

Sei in Paradiso, letteralmente in Paradiso.

E quindi, chi sei ora? Chi è Deepak che ora non è i suoi pensieri, non è il suo corpo, non è la sua mente? Povero Deepak, ha perso tutto. È uno spiantato. Non ha più nulla con sé.

Quindi chi è? Povero Deepak, ha perso i suoi pensieri. Ha perso la sua mente, ha perso il corpo; tutte le cose sono automatiche. Eppure dici Deepak sta vedendo i suoi pensieri, Deepak sta vedendo la sua mente.

Ora, Deepak è andato. Il concetto è andato, perché ha perso tutto. Non può pretendere nulla che gli appartenga. Eppure è il testimone. Quindi Deepak esiste, ma non come il Deepak che credeva.

Quindi Deepak è esistenza o *Sat*. Deepak è in grado di fare esperienza. A tal fine ha bisogno della coscienza.

Come prima cosa, Deepak esiste. Quindi è *Sat*. Lui è Esistenza, non come un piccolo Deepak, ma come Esistenza. Ma ora è in grado di sperimentare l'albero, la foglia che si muove. La foglia si muove e tutto l'universo si muove per lui. E lui viene scosso da brividi di emozione. Lui è *Chit*. Non esiste una traduzione precisa in inglese. È coscienza/intelligenza.

È *Chit*. È capace di percepire. Ora esiste l'intelligenza percettiva. E di conseguenza una grande gioia, *Ananda*. Lui non è altro che *Sat Chit Ananda*.

Chi è Deepak? È Esistenza, Coscienza, Beatitudine, se volessimo usare le parole in italiano. Ma più precisamente si dovrebbe dire *Sat Chit Ananda*. Ma poiché utilizziamo *Brahman* anche per dire senza qualità (?), il *Brahman* con le qualità è chiamato *Parabrahma*.

Quindi non è null'altro che *Sat Chit Ananda Parabrahma*. Quel Deepak non c'è più, è morto, finito, quel Deepak che si identifica con i propri pensieri, la propria mente e il proprio corpo. È andato. Ora che lì non c'è Deepak, quello che c'è è *Sat Chit Ananda Parabrahma*.

Lui è testimone. Fa esperienza. È in uno stato di beatitudine. È nel presente. È la Presenza. È *Amma Bhagavan*. È Dio in persona. Questo è tutto. Ed essendo Dio, chiederebbe mai "Esiste un Dio?", "Chi è Dio?", "Cosa è Dio?".

Quando Cristo pregava Dio, diceva "Padre Mio che sei nei cieli". Ma dopo cosa disse? "Io e Mio Padre siamo uno".

Qualunque Dio tu adori, puoi certamente vederlo dentro e fuori. Questa è solo la fase iniziale. Ma quando cresci, l'estremo paradossale è che qualunque sia il Dio che adori, tu diventi quel Dio. Questo è il paradossale di questo universo e ogni mistico lo scoprirebbe nel suo viaggio spirituale. Solo il linguaggio cambia procedendo.

Ora li programmerò, dopodiché dovranno ripetere quello che sto per dire per 49 minuti. Iniziamo con gli insegnamenti *mukthi*. Quando avrò dato gli insegnamenti, potranno ripeterli dopo di me.

I pensieri non sono miei.

La mente non è mia.

Questo corpo non è mio.

Tutte le cose accadono automaticamente.

C'è il pensare, ma non chi pensa.

C'è il vedere, ma non chi vede.

C'è l'ascoltare, ma non chi ascolta.  
C'è l'azione, ma non chi agisce.  
Non c'è affatto alcuna persona.

Procediamo ora verso il processo mukthi principale. Ripeterò il mukthi mantra 3 Volte, dopo le quali voi lo reciterete senza interruzioni per i successivi 49 minuti. Il segreto consiste nel farlo tutti assieme con un'unica voce senza interrompervi.

Succederà che si verificheranno delle modifiche nel cervello, grazie alle quali il mukthi mantra penetra l'inconscio, che diventa consapevole del mukthi mantra. Quindi subentra la deeksha e determina cambiamenti fisici nel cervello, per cui diventate mukthas.

Come fate a sapere di essere diventati mukthas? Ci sono molti modi di sapere che siete diventati mukthas, ma voglio farvi un esempio molto semplice.

Poniamo che ci sia una coppia. Andranno a casa entro il prossimo paio d'ore o giù di lì. E facciamo finta che il marito ferisca la moglie o che la moglie ferisca il marito. Normalmente il dolore potrebbe durare per giorni o per settimane, o perfino per mesi. Invece ora scoprireste che il dolore scompare da solo entro il 31esimo minuto senza che voi facciate nulla. Semplicemente, il dolore svanisce.

Continuando con la sadhana i prossimi giorni e settimane — potete tornare a casa e ripetere il processo — noterete che il lasso di tempo diminuisce rapidamente fino a 25 minuti, 20, 10 e infine a 5 minuti. Nessuna ferita, dolore o sofferenza dura per più di 5 minuti. Semplicemente sparisce.

Arrivare a 5 minuti è abbastanza semplice. Dopodiché, il tempo scende a 4, 3, 2, 1. Questo è un po' difficile. Quindi finalmente da 1 a 0. Questa è la parte più difficile. Ma se avete la passione di diventare *sampurna jivanmukthas*, completamente risvegliati, nei prossimi mesi arriverete a zero.

Quando arrivate a zero, vi unite ai grandi maestri illuminati. Ma la maggioranza di voi arriverebbe a 5 minuti nelle prossime settimane o perfino giorni.

Dopo che succede? L'aria in famiglia cambia completamente: la relazione tra moglie e marito, tra genitori e figli, tra voi e i vostri suoceri, i vostri parenti, i vostri amici e chiunque altro.

Conseguentemente ai cambiamenti avvenuti in questo ambiente, noterete presto che nel mondo esterno i vostri problemi economici tendono a scomparire. I vostri problemi di salute tendono a scomparire. I vostri problemi di lavoro e qualsiasi altro problema tenderanno a scomparire, per la semplice ragione che era presente questa carica, questa sofferenza, questo dolore che in prima istanza causava tutti i problemi.

I prossimi anni saranno complicati. Ma se diventate mukthas, sarete in grado di gestire senza sforzo questi tempi difficili.

Ora ripeterò il mukthi mantra per 3 volte, dopodiché inizierete a recitarlo. Rimarrò nel video per un paio di minuti, poi non sarò più sullo schermo, ma Amma ed io mediteremo intensamente e saremo focalizzati su di voi. Dopo 49 minuti Amma ed io torneremo e vi daremo una Nayana deeksha, dopodiché dovrete diventare completamente risvegliati.

Io sono Esistenza, Coscienza, Beatitudine.

## SRI BHAGAVAN - LIFE IS A PROCESS OF LEARNING

"Life is a process of learning." 03-05-2013  
*Sri AmmaBhagavan*

### SRI BHAGAVAN INTERNATIONAL WEBCAST DIRECT FROM PUNE, INDIA - 6 JUNE 2010

Added by Oneness Maria on June 10, 2010 at 10:48pm

[http://www.worldonenesscommunity.com/notes/Transcript\\_Sri\\_Bhagavan\\_Webcast\\_6\\_June\\_2010\\_Pune%2C\\_India](http://www.worldonenesscommunity.com/notes/Transcript_Sri_Bhagavan_Webcast_6_June_2010_Pune%2C_India)

Video <http://www.worldonenesscommunity.com/video/mukthi-darshan-6-june-2010-in>

Video 1/9: <http://www.youtube.com/watch?v=OfDLx1DOcMQ>

Over 100,000 people were present for this live event that was transmitted on national TV, and to Oneness communities globally.

[First few words missing]:

...The DVD player is there, the wire is there, the power is there. Everything is there. What is missing in this? The DVD player is the mind, it is there. Then the DVD, whatever it contains, is shown on the television. So the teachings that will be given to you would become your realization. Now as I'm giving the teaching if you listen very carefully, and there is a sadhana [spiritual practice] which should upload it into the DVD player.

If it is done correctly when you put on the switch it's all over. Maybe today, itself, you can become awakened. Today itself, in this very hall you can become awakened.

People are becoming awakened everyday now. Are you ready to be enlightened today itself? So therefore you will listen very carefully to the DVD of the teaching. So you are getting it into the DVD now and then you go on to uploading.

The first teaching: Your thoughts are not your thoughts. The second teaching: Your mind is not your mind. The third: Your body is not your body; and the fourth: Your self is only a concept. We will go to the fifth later.

If you listen and understand correctly, then we will be able to upload the DVD. Otherwise, no. Please remember that your thoughts have evolved over millennia, for thousands of years your thoughts have evolved. They are not your thoughts. They are very, very complex and they have evolved over millennia.

Whatever thought you have got now, it has been there with your ancestors and their ancestors. No single thought is new. Your brain is only a reprocessing machine. For example, it takes an idea and goes on reprocessing it. It takes many ideas and keeps reprocessing them, different permutations, different combinations.

The brain itself does not create anything new. It picks up and does the reprocessing. These are very, very old. All thoughts, even so called modern thought is very, very old. It is just being recycled by your brain.

Now if you look at medieval man, his thoughts too are similar. If you look at ancient man, his thoughts too are similar. Your thoughts are just there, like in the thought sphere.

It comes in by what we call the ajna chakra [third eye] and goes out through what we call the bindu [back of the head]. That's all. Receiving and transmitting. Receiving, processing and transmitting. That is what is going on.

It's the same atmosphere. It has been recycled for millennia. All the animals, they share the same atmosphere. The plants share. So you take in oxygen and give out carbon dioxide. Plants take in carbon dioxide and give out oxygen. So it goes from your mouth to somebody. He picks up that air. It goes to some ants, an elephant, and it comes out of an elephant then it goes to a plant.

So the whole thing is being recycled—the atmosphere. Similarly, there is a thought sphere. Thoughts are continuously being recycled. The reprocessing machine is the human brain. We are actually a collective organism.

Your thoughts are not, therefore, your thoughts. I'll come back to it later. You mind. Your mind is not your mind at all. This mind also is very, very ancient and there is only one mind.

Every mind at its center has fear. The core of every mind is fear. Whoever you are—you may be the bravest man on the planet or the worst coward—but still there is fear at the center of the mind. There is no change at all.

All minds move from the past through the present into the future, all minds. All minds are trying to become. Everybody's mind is trying to become. Every mind has comparison, has jealousy, envy, anger, and lust. Everything is there in everybody's mind.

So there is only one mind. It's not that you have a different mind or somebody else has got a different mind. You cannot say this is my TB or her TB or his TB. It is TB, tuberculosis, that's all. Similarly, the mind is a disease. Everybody is diseased with the mind and it's the same thing.

It's not different at all, and ancient man also had the same mind. He had the same mind. There is no change with regard to the mind. It is the same.

Some sounds come out. He will not try to get out of that. Any sense, like smell, any sense, it comes and goes, it comes and goes. He is just experiencing. Nothing is his. He does not identify.

If he says, "These are my thoughts", then we say it is called anatma, false identification. Why? Because of prajnaparadha, failure of intelligence. Now, with intelligence awakened he will see he is not that. It is just there, that's all.

Now how is he going to see his mind? Let us say he has a business mind. His mind will continue to do business the way he is doing business. But now he will see that the mind is doing business. Not that he is doing business. He'll watch his own mind doing business. The only thing is it'll do business much more efficiently now than before.

Because when you identify, you mess up things. When you don't identify it's a beautiful machine, the mind works on its own. It's naturally doing business. So he will see his own mind functioning.

In his speech, he'll be talking. He will see his mouth is moving, sounds are coming. It's all being controlled by the mind. But he is not the mind. He will see speech is automatically happening, without his getting involved in any way. It's a real marvel. It's so beautifully happening and he will see it happening.

In body movements, let us say he has to repair his car or repair a machine. Whatever mechanical things he does or whatever he can do, the body does it; let's say playing tennis, everything—very, very beautifully. He will not feel that he is doing things. Everything is happening automatically. The body is functioning.

So you see thoughts are going automatically, mind is functioning automatically, speech is happening automatically. All the systems are happening automatically. The body is functioning automatically. In fact, everything is automatic.

Now for example you may wonder about this. You might be saying, "I decided to move my hand". But today science is so evolved that we can watch the brain in real time and moments before you have moved your hand, the brain has decided to move your hand and just before you move, it gives the illusion that you have decided to move the hand. Actually, you have no role at all because you are not there.

The truth is you are not there. Your thinking that you are there is an illusion. Thinking is happening. There is no thinker who is thinking. It's an illusion. There is no thinker called Deepak who is thinking. There is only thinking. Just like if you draw a circle a center comes into existence. Thinking creates the illusion of a thinker.

There is nobody there. Just thinking is going on. So everything is automatic. That is the whole beauty of life. So that becomes the fifth teaching, all things are automatic.

So once again, your thoughts are not your thoughts, your mind is not your mind, your body is not your body, your self is only a concept. That is, you don't really exist. All things are automatic.

That is how an awakened being, an enlightened being sees. All things are automatic. He is just merely witnessing and experiencing, that's all. He does not identify.

The fifth teaching: let us take Deepak again, as an example; he's unawakened, unenlightened, he's standing on some big road. Then there goes a bus and he says, "that bus is a red bus", he gives commentary.

Then goes Miss World. He sees Miss World and Miss World has gone away. Two hours since Miss World went away, still Deepak is thinking of Miss World. "Shall I follow her?" "Shall I stop her vehicle?" "Shall I find where she is?" He is following her in his thoughts.

Let us say Deepak is awakened. It's the same road where Miss World is going. He sees Miss World. There is a moment of excitement and Miss World moves away, and that's all. It is forgotten. Next, there is a donkey—equal attention to the donkey. The donkey pa\*\*\*\* by. Next comes a camel—same attention. Then comes a leopard—the same attention.

He did not follow them in thought because he has stopped naming them. He will not call her Miss World or donkey. Miss World or donkeys are the same. It's an experience of Miss World or another experience, a donkey—equally nice the experience will be, that's all. That's the whole beauty about it, experience or to experience. No identification, no follow through—particularly that. It's all over.

So we will quickly realize, your thoughts are not your thoughts, your mind is not your mind, your body is not your body, all things are automatic. Everything is automatic.

Just like breathing is automatic. Body temperature is automatic. Digestive system is automatic. Circulation is automatic. Thinking is automatic. Speech is automatic. Body actions are automatic. It's the same thing except that you have an illusion.

Your self is a concept. That's the fourth teaching. That is you don't exist there at all. The fifth is all things are automatic. The next thing is you must have passion to become awakened. Do you have the passion to become awakened? How many of you want to become awakened? That's very good.

What you must realize is all of you are in jail. That you must understand very clearly. What is the jail called? The mind. You are in a jail called the mind. Why? Because you cannot experience anything. Just like a man in jail. Can he experience the outside world? Nothing. He can't experience. He can't breathe the fresh air outside, he can't see the light outside. Nothing. That is your condition.

For example, you cannot experience a glass of water. You are thinking. The moment you start drinking you say, "I'm thirsty" or you say, "this is mineral water", or a "Coca-Cola", or whatever. Some remark you'll pass on that.

Or, you'll think of the cricket commentary and what's happening at the IPL match, or what happened at the office. Something will go on. Your mind will not allow you to experience that glass of water. Let's say your morning break with your chapattis, bread or whatever you eat, you're not enjoying it. You can't experience it because the mind will not allow you.

You look at your wife's face. You can't experience your wife. All the images come rushing in. The thoughts come in. The mind comes in. She's already old. Probably she's old because thoughts have come in, that freshness has gone. The experience is gone. You cannot experience your wife, you get soon bored, you start looking at other women or this or that, and visa versa, the same thing.

You can't look at your own children, except through the mind. You can't see the beauty of your children. Everything is destroyed. When you go to the roads, such lovely people are going. People are so beautiful, trees, cars—nothing you can experience. The mind will not allow you. So there is nothing you can actually experience because of your mind.

Once upon a time you could experience, when you were little children. You've lost it. Now it's gone. You're prisoners of the mind, and the mind I told you, is nothing but the past. The mind is a flow of thought. Thought is of yesterday. It is a memory, it is death. It has no life, it has no living quality.

Life is something just living. It is the presence. It is the present. Thought cannot touch it. Thought is measurement. It measures things. The presence or the present is immeasurable. It cannot be measured. Thought can nowhere go near it, and therefore you are missing that in your life.

That is what is living and therefore you are dead people. I'm actually addressing dead people who think they are living. No, not at all. Maybe if you become awakened this evening you are going to know what it is to live.

So you must realize you are prisoners, that you cannot experience anything. What you call experience is altered experience. It has nothing to do with what I call experiencing. So you are in prison.

What is your life? It's a mediocre, meaningless, purposeless life—artificial meaning, artificial purpose. The same mechanical life, everyday the same routine of getting up and all those things you do in the morning with the breakfast—maybe some slight changes with the breakfast, then going to the office or the university, or this or that. Some friends chatting and then TV, cell phones, newspapers—the same rubbish goes on and on and on.

Then finally some quarrel, some fight or some worry, worrying about the past or the future and trying to go to bed, not able to sleep, then nightmares and then get up. Then you get diabetes, heart problems, arthritis. All the things happen and then finally you die like a cockroach.

The same problems keep repeating, first for you, then for your children, then for your grandchildren. You keep coping with it and then one day you just breathe your last. You may have a stroke or something happens and you're gone. So life is so mediocre, so mediocre and you're living all the time in prison.



What is this life? Because you have no meaning, you ask questions like: Is there a God? If there is a God, who created God? If there is no God, how did this universe come into existence? What is the purpose of life? What is the meaning of life? So many fundamental questions and so many books and so many answers.

Now this jail has got two locks, one inside, one outside. Once you develop the passion to get out of the jail, knowing it is the jail and life is mediocre, the inner lock opens up. Who would open the outer lock? Yes, we'll come with two guns and blast that lock, open the doors and pull you out.

For the first time you'll come out of the mind. Then for the first time you'll know what it is to breathe, what it is to eat, to drink, what it is to look at your wife, your children, your parents, your house, your car.

Everything will look very, very different. For the first time you will know what it is to live because the mind is gone. With the mind gone, you are gone. Deepak is gone. It's all over for Deepak with Deepak gone. Deepak is the questioner who was questioning, is there God? What is the purpose of life? With the questioner Deepak gone, questions are also gone.

With questions gone, all the answers are gone. All the answers are a huge amount of waste. They mean nothing. You have carried that burden on your head.

So this mind, which is a donkey that is what you are carrying on your shoulders. When I look at you what do I see? I see a huge donkey, a complex donkey which you are carrying on your shoulders and the donkey's big head is resting on your small head and you're walking like that.

How pitiable your condition is and the greater pity is you do not even know your condition is pitiable. That's your life. You're carrying a donkey. So when you get awakened you'll put down the donkey and with that you'll bundle up all the questions and the answers, all that you have read and put it out. It's gone because now he is living.

If you are drinking a mango juice would you ask, "How does it taste?" If you are living would you ask questions like: "What is life, purpose of life, meaning of life?" "What is God? Who is God?" All things are God. You are living and when you are living it's all over. You are only witnessing life. It is all happening automatically.

Everything is beautiful. You can play tennis very beautifully. You can do all the activities. Everything is the same. Your job is the same. Your business is the same. The house is the same. The wife is the same. The children are the same, but they all look different because the mind is no more interfering.

You are in paradise, exactly in paradise. So now, who are you then? Who is Deepak who is now not his thoughts, who is not his body, who is not his mind. Poor Deepak, he has lost everything. He is a total pauper. He has nothing with him now. Who is he then?

Poor Deepak, he has lost his thoughts. He has lost his mind, he has lost his body. He has lost all control. All things are automatic. But yet you are saying, Deepak is seeing his thoughts, Deepak is seeing his mind.

Now, Deepak is gone. The concept is gone because he has lost everything. He cannot claim anything to be his. But, he is witnessing. Therefore Deepak exists but not as the Deepak he thought. Therefore Deepak is existence, or Sat. Then Deepak is able to experience it. For that he needs consciousness.

First of all, Deepak is existing there. So he is Sat. He is Existence, not as a small Deepak but as Existence. But then he is able to experience the tree, the leaf shaking. The leaf shakes and the whole universe is shaking for him. He is thrilled at it. He is Chit. There is no exact translation in the English language for that. It is consciousness/intelligence.

He is Chit. He is able to perceive. Now there exists intelligence to perceive. And then he is great joy, Ananda. He is nothing but, Sat Chit Ananda.

Who is Deepak? He is Existence, Consciousness, Bliss, if we were to use the English words. But the more exact words would be Sat Chit Ananda. But since we also use Brahman to say it has got no qualities, the Brahman with qualities is called Parabrahma.

So he is nothing but Sat Chit Ananda Parabrahma. That Deepak is gone, he is dead and he is gone, he is finished, that Deepak who identified himself with thought, mind and body. He is gone. Now that is not Deepak there, what is there is Sat Chit Ananda Parabrahma.

He is witnessing. He is experiencing. He is in bliss. He is in the present. He is the Presence. He is AmmaBhagavan. He is God Himself. That's all. It is all over. When he is God Himself, would he ask, "Is there a God?" "Who is God?" "What is God?"

When Christ was worshipping God, He was saying "My Father in Heaven." But afterwards what did Christ say? "I and my Father are one."

Whatever God you worship, of course you can see your God inside and outside. That is only the initial stage. But as you grow, the strangest of paradoxes is whatever God you worship, you become that God. That is the paradox of this universe and every mystic would discover this on his mystical journey. Just only the language changes later on.

I'm going to program them now and afterwards they must keep repeating what I'm going to tell for 49 minutes. Now we begin the mukthi teachings. After I give them the teachings they could repeat them after me.

Thoughts are not mine.  
Mind is not mine.  
This body is not mine.  
All things are happening automatically.  
There is thinking but no thinker.  
There is seeing but no seer.  
There is listening but no listener.  
There is doing but no doer.  
There is no person there at all.

Now we are moving to the main mukthi process. I would repeat the mukthi mantra 3 times after which you would chant it non-stop for the next 49 minutes. The secret is you must all do it together in one voice without a break.

What happens is there are changes which happen to the brain and because of which the mukthi mantra enters the unconscious and the unconscious becomes aware of the mukthi mantra. Then the deeksha takes over and brings about physical changes in the brain whereby you become mukthas.

Now how do you know you have become mukthas? There are many ways through which you could know you have become mukthas but I will give you a very simple example.

Let us say there is a couple here. They will be going home in the next two hours or so, and let's say the husband hurts the wife or the wife hurts the husband and normally this pain could last for days or weeks, or even months. But now you would notice the pain disappears of its own accord the 31st minute without your doing anything, the pain would just disappear.

As you continue with the sadhana the following days and weeks—you could go back home and do this process—you would notice that very rapidly the time comes down to 25 minutes, 20, 10, and eventually to 5 minutes. No hurt, no pain, no suffering lasts for more than 5 minutes. It just disappears.

Getting to 5 minutes is quite easy. Thereafter, the time comes down to 4, 3, 2, 1. That's a bit difficult. Then finally 1 to 0. That's the most difficult part. But if you have the passion to become *sampurna jivanmukthas*, or fully awakened, then the next few months you would get to zero.

When you get to zero, of course you join the great enlightened masters. But then the majority of you would get to 5 minutes in the next few weeks or even days. What happens then? The entire atmosphere in the family changes: relationship between husband and wife, between parents and children, you and your in-laws, your relatives, your friends and anything and everything.

As a consequence of this changed environment, you would soon notice that in the external world your financial problems tend to disappear. Your health problems tend to vanish. Your business problems and whatever other problems you might have, they also tend to disappear for the simple reason there was this charge, this suffering, this pain which in the first instance caused all these problems.

The coming years are going to be difficult years. But then if you become mukthas you would be able to effortlessly handle these difficult times.

I would now repeat the mukthi mantra 3 times after which you could start chanting. I would be on the screen for a minute or two then I will not be on the screen but Amma and I would be fully meditating and staying focused on you. After 49 minutes Amma and I would come and give you a Nayana deeksha, after which you must become fully awakened.

I am Existence, Consciousness, Bliss [chanted in Hindi].